

CAMPAGNA RSU ANIEF 2025

Sei un docente/ATA in Veneto?

Candidati come RSU ANIEF

DI COSA SI TRATTA?

La RSU è l'organismo di rappresentanza sindacale dei lavoratori nei luoghi di lavoro. La costituzione delle Rappresentanze sindacali unitarie è disciplinata da specifici accordi stipulati tra le Confederazioni sindacali e gli organismi rappresentanti la controparte.

La normativa fondamentale di riferimento è "l'Accordo Collettivo Quadro per la costituzione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie per il personale dei comparti delle Pubbliche Amministrazioni e per la definizione del relativo Regolamento Elettorale" del 12 aprile 2022

(<https://drive.google.com/file/d/1r64by1aDbRT0UEp0sy3vS-K2Q1mSzs2y/view?usp=sharing>) .

La RSU (rappresentanza sindacale unitaria) è un organismo che, insieme ai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto nazionale di lavoro ed ai Terminali Associativi Sindacali (TAS), agisce in ogni istituzione scolastica in rappresentanza dei lavoratori nelle relazioni sindacali col dirigente scolastico.

DA CHI E' ELETTO?

La RSU è eletta direttamente da tutto il personale, di ruolo e non di ruolo, in servizio al momento delle votazioni. La sua rappresentanza riguarda indistintamente tutte le figure professionali in servizio nell'istituzione (docenti, personale ATA, personale educativo) senza che vi siano al suo interno quote prestabilite per l'una o per l'altra qualifica

CHE COSA FA?

In quanto soggetto delle relazioni sindacali nei luoghi di lavoro, alla RSU competono le funzioni gestionali, di controllo, tutela e verifica anche applicativa, di consultazione e partecipazione previste da leggi e contratti, oltre che l'esercizio continuativo dei diritti di informazione.

ART.5 ACCORDO COLLETTIVO QUADRO 12 APRILE 2022 - COMPITI E FUNZIONI

“1. La RSU subentra alle RSA o alle analoghe strutture sindacali esistenti comunque denominate ed ai loro dirigenti nella titolarità dei diritti sindacali e dei poteri riguardanti l'esercizio delle competenze contrattuali ad esse spettanti.

2. Fermo rimanendo quanto previsto dall'art. 426F, comma 2 del d.lgs. n. 165/2001, i CCNL di comparto possono disciplinare le modalità con le quali la RSU può esercitare in via esclusiva i diritti di informazione e partecipazione riconosciuti alle rappresentanze sindacali dall'art. 7F9 del d. lgs. n. 165/2001 o da altre disposizioni di legge o contratto collettivo.

3. Nella contrattazione collettiva integrativa, i poteri e le competenze contrattuali vengono esercitati dalla RSU e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del relativo CCNL di comparto.

4. In favore della RSU sono, pertanto, garantiti complessivamente i seguenti diritti:

a) diritto ai permessi sindacali per l'espletamento del mandato di cui all'art. 10 del CCNQ 4 dicembre 2017;

b) diritto ai permessi non retribuiti di cui all'art. 15 del CCNQ 4 dicembre 2017

c) diritto ad indire l'assemblea dei lavoratori di cui all'art. 4 del CCNQ 4 dicembre 2017;

d) diritto di affissione di cui all'art. 5 del CCNQ 4 dicembre 2017, ivi inclusa, ove attivata, la bacheca elettronica;

e) diritto ai locali di cui all'art. 6 del CCNQ 4 dicembre 2017.”

LE RSU ELETTE SONO DIRIGENTI SINDACALI.

Durante l'esercizio delle proprie funzioni, i singoli componenti della RSU operano in un rapporto di pari dignità con il dirigente scolastico, e non sono soggetti a subordinazione gerarchica nei suoi confronti.

*Le elette e gli eletti RSU e i TAS (Terminali Associativi Sindacali nominati dalle OO. SS. rappresentative e firmatarie) acquisiscono il titolo di Dirigenti Sindacali, quindi sono loro riconosciuti tutti i diritti e la pari dignità nella trattativa col DS, in particolare per quanto riguarda i tempi e le modalità di convocazione e la stesura dell'Odg (quindi date e orari delle riunioni vanno concordate, non decise unilateralmente dal DS). Inoltre, chi è eletto nella RSU, tuttavia, non è un funzionario del sindacato, ma una lavoratrice o un lavoratore che svolge un preciso ruolo: **rappresenta le esigenze dei lavoratori senza con ciò diventare un sindacalista di professione.***

La RSU, dunque, tutela i lavoratori collettivamente, controllando l'applicazione del contratto o trasformando in una vertenza un particolare problema.

Se è in grado, la RSU può anche farsi carico di una prima tutela, cercando di risolvere il contrasto del lavoratore con il datore di lavoro, per poi passare, eventualmente, la tutela al sindacato e ai legali.

Per inviare la tua candidatura [CLICCA QUI](#)



ANIEF VENETO

Per info, scrivi a: rsu.veneto@anief.net

Sito regionale: <https://anief.org/veneto>